

Biblioteca Comunale *"Severino Ferrari"*

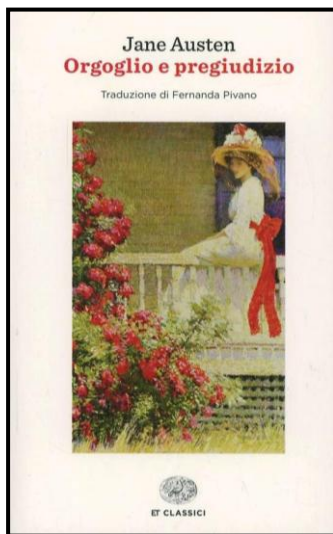
Molinella

Speciale



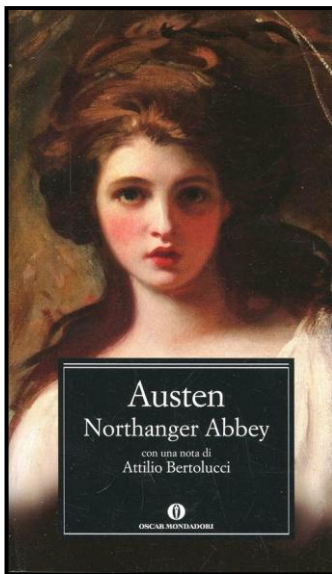
Jane Austen

... scritti da lei



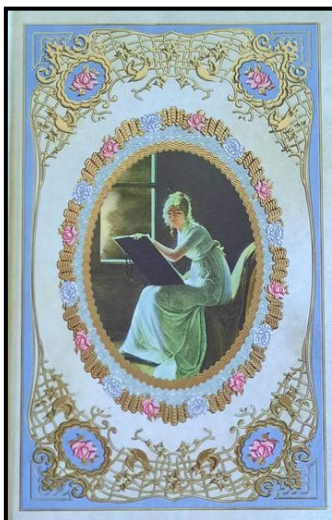
Jane Austen
ORGOGGIO E PREGIUDIZIO
Einaudi

Rifiutato da un editore londinese e rimasto in un cassetto fino alla sua pubblicazione anonima nel 1813, *Orgoglio e pregiudizio* è da allora considerato uno tra i più importanti romanzi della letteratura inglese. È la storia delle cinque sorelle Bennet e dei loro corteggiatori, con al centro il romantico contrasto tra l'adorabile e capricciosa Elizabeth e l'altezzoso Darcy. Lo spirito di osservazione implacabile e quasi cinico, lo studio arguto dei caratteri, la satira delle vanità e delle debolezze della vita domestica fanno di questa opera una delle più efficaci e indimenticabili commedie di costume del periodo Regency inglese.



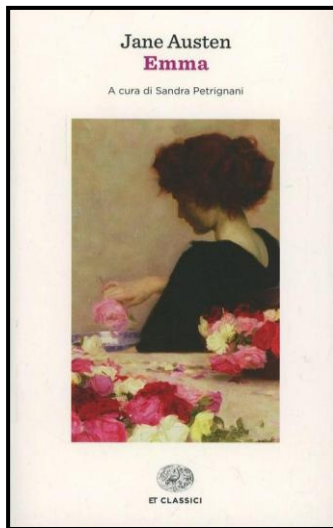
Jane Austen
NORTHANGER ABBEY
Mondadori

Catherine Morland, una giovane ingenua e sognatrice, vive insieme alla sua umile famiglia in campagna e, nonostante la modesta istruzione, mostra un'intensa passione per i romanzi gotici. Durante un soggiorno nella città termale di Bath, si innamora di Mr Tilney, un giovane pastore anglicano che, convinto di avere a che fare con una ricca ereditiera, la invita nella sua tenuta, Northanger Abbey. Entusiasta all'idea di vivere avventure romantiche come quelle dei romanzi, Catherine rimarrà delusa di fronte a una realtà noiosa. Satira del romanzo gotico e sentimentale popolare nell'Inghilterra del Sette-Ottocento, *Northanger Abbey* (pubblicato postumo nel 1818) propone una sorprendente rappresentazione parodica dell'eroina: Catherine non è come altre protagoniste dell'epoca, ma con la sua fantasiosa superficialità incarna l'ipocrisia della società inglese e alla quale Jane Austen rivolge la sua critica sottile.



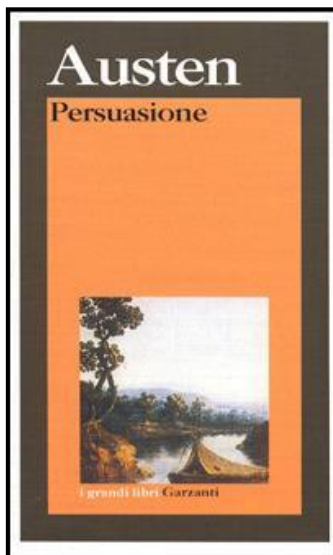
Jane Austen
RAGIONE E SENTIMENTO
Fabbri

Alla morte del padre, le giovani sorelle Elinor, Marianne e Margaret Dashwood, lasciate in ristrettezze economiche dall'avido fratellastro, si ritirano a vivere modestamente nel Devonshire. Qui conosceranno le pene e le gioie dell'amore, oltre alle difficoltà della vita quotidiana e, imparando a conciliare la ragione con il sentimento, diventeranno donne. Attorno a questo processo di maturazione si sviluppa una trama piena di grazia e ironia, in cui con la sua elegantissima prosa Jane Austen descrive il contrasto tra istanze psicologiche e morali e analizza tutta la complessa interiorità dei suoi personaggi.



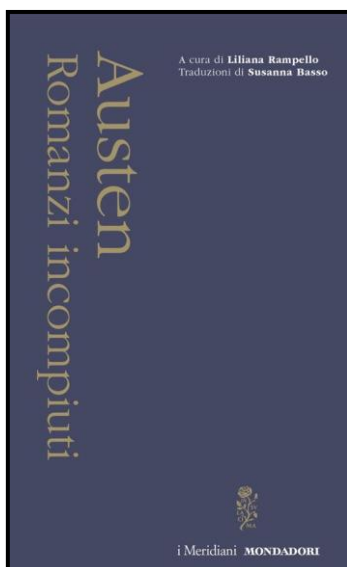
Jane Austen
EMMA
Einaudi

Emma Woodhouse è una giovane ricca e sfrontata, con una sola passione: combinare matrimoni. Dopo aver trovato marito alla governante che le ha fatto da madre, si dedica con grande determinazione a Harriet Smith, una ragazza povera e ingenua, che spera di poter spingere tra le braccia del reverendo Elton. Anche se il tentativo si rivela fallimentare, Emma continua a intrecciare flirt con l'indipendenza di chi non teme i sentimenti, finendo però per cadere lei stessa vittima delle proprie manovre. Con "Emma" Jane Austen crea un'eroina che, secondo le parole della stessa autrice, non poteva piacere ad altri che a lei: una protagonista ben consapevole della propria bellezza e intelligenza, presuntuosa e pungente, ma di uno spessore umano complesso e sfaccettato, capace d'incantare i lettori.



Jane Austen
PERSUASIONE
Garzanti

"Persuasion" è una commedia a lieto fine segnata da una indecifrabile tristezza. Pubblicato postumo alla fine del 1817, è la storia dell'amore tra il capitano Frederick Wentworth e la giovane Anne Elliot: un amore tormentato e osteggiato dalla famiglia di lei, che ha riposto nella figlia maggiore, l'avvenente Elizabeth, le speranze di un vantaggioso matrimonio borghese. Con il consueto coraggio della sincerità che la contraddistingue, la Austen solleva il velo sulla grettezza e l'egoismo della società del suo tempo, ma soprattutto denuncia gli inevitabili compromessi necessari all'esistenza. E spingendo il rifiuto dell'ipocrisia e dei facili autoinganni fino alle soglie della crudeltà, ci consegna nel suo ultimo romanzo una verità di insostenibile durezza: felice o infelice che sia, ciascuno ha sempre e unicamente quello che si merita.



Jane Austen
ROMANZI INCOMPIUTI
Mondadori

Tra il 1803 e il 1804, quando ha già alle spalle la stesura di ben tre romanzi non ancora pubblicati, Austen mette mano a I Watson, ma verosimilmente abbandona il progetto dopo circa un anno a causa della morte del padre, che getta nel lutto l'intera famiglia. Diversa è la sorte di Sanditon, rimasto tra le carte della sorella, avviato e inevitabilmente interrotto a causa delle ormai precarie condizioni di salute. «Sono due romanzi incompiuti» scrive Liliana Rampello nell'Introduzione, «o più precisamente il primo è un torso non lavorato, abbandonato forse senza rimpianti, il secondo, in uno stadio più avanzato di stesura e con maggior controllo della prosa, resta invece in sospeso a pochi mesi dalla morte dell'autrice. Entrambi molto interessanti, mettono in luce quanto sia cambiato il laboratorio della scrittura austeniana nel corso degli anni, quanto sia cresciuta la sua consapevolezza autoriale.



AUSTEN

Romanzi e altri scritti. Vol. 1

Mondadori

Il primo di due volumi dei **Meridiani** dedicato a uno dei classici più amati di sempre, con le nuove traduzioni di Susanna Basso e la curatela di Liliana Rampello. Questo volume comprende i primi tre capolavori della «divina Jane» (*L'abbazia di Northanger*, *Ragione e sentimento*, *Orgoglio e pregiudizio*) e una scelta dagli *Juvenilia*.

AUSTEN

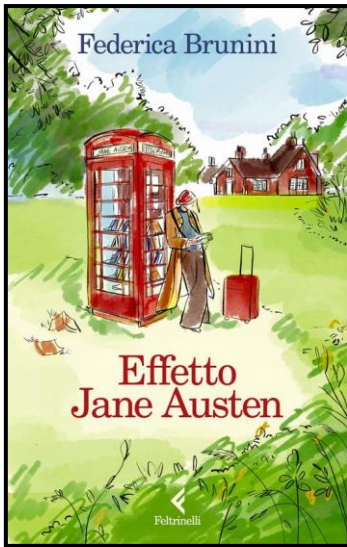
Romanzi e altri scritti. Vol. 2

Mondadori

Col secondo volume dei **Meridiani**, sempre a cura di Liliana Rampello, impreziosito da una Nota alla traduzione di Susanna Basso, si completa la pubblicazione delle opere di Jane Austen nei Meridiani.



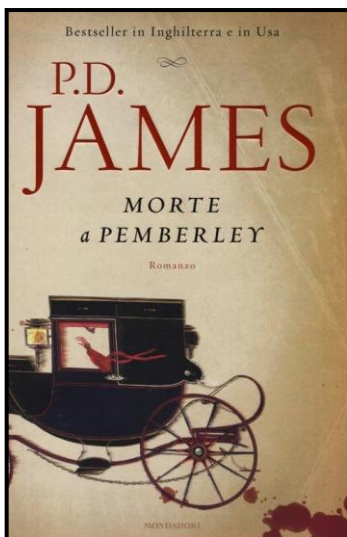
... ispirati a lei e alle sue opere



Federica Brunini
EFFETTO JANE AUSTEN

Feltrinelli, 2025
Inv. 30539

Amelia Maini Moss viene incaricata da una rivista di andare nei luoghi di Jane Austen, e capire perché l'autrice di "Orgoglio e pregiudizio" è ancora così letta e amata, soprattutto dai giovani. Cresciuta tra l'Inghilterra e l'Italia, Amelia è stata una fotogiornalista di grido, prima di dedicarsi alla famiglia. Sarà ancora in grado di realizzare un lavoro ben fatto? Nonostante le remore, Amelia decide di accettare. E inizia un viaggio che si rivelerà sorprendente. Tra cottage suggestivi e villaggi idilliaci, la sua strada incrocia quella di Emma, diciottenne appassionata della Austen; mentre Amelia la vede come un'icona anacronistica. Tuttavia, immersa nei paesaggi che ispirarono i romanzi, si trova a rileggere la propria visione della femminilità, del matrimonio e della maternità. Fino a scoprire che "non c'è incanto più grande della tenerezza del cuore".



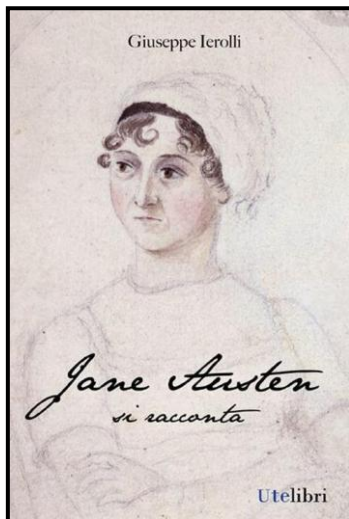
P.D. James
MORTE A PEMBERLEY
Mondadori

Inghilterra, 1803. Sono passati sei anni da quando Elizabeth e Darcy hanno iniziato la loro vita insieme nella splendida tenuta di Pemberley. Elizabeth è felice ed è madre di due bellissimi bambini. La sorella maggiore Jane, cui lei è legatissima, vive nelle vicinanze insieme al marito Charles, vecchio amico di Darcy, e il suo adorato padre, Mr Bennet, va spesso a farle visita. Ma in una fredda serata d'ottobre, mentre fervono i preparativi per il grande ballo d'autunno, l'universo di Pemberley viene scosso dalla comparsa di Lydia, sorella minore di Elizabeth e Jane. La giovane donna urla che suo marito, l'ambiguo e disonesto Wickham, non gradito a Pemberley, è appena stato ucciso nel bosco della tenuta. Di colpo, l'ombra pesante e cupa del delitto offusca l'armonia di Pemberley, e i protagonisti si ritrovano coinvolti in una vicenda drammatica.



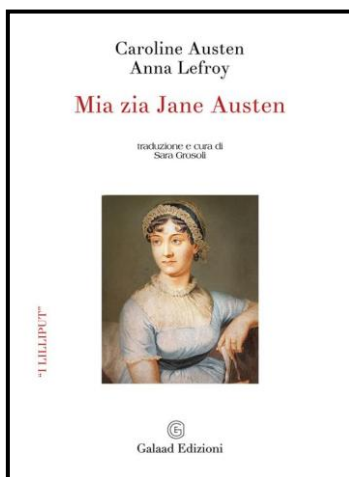
Stephanie Barrow
JANE E LA DISGRAZIA DI LADY SCARGRAVE
Le indagini di Jane Austen
TEA

In visita presso un'amica, la bellissima e giovane Isobel Payne, Contessa di Scargrave, Jane Austen è testimone di una tragedia: il Conte Frederick, marito di Isobel, colto da inspiegabile malore, muore in poche ore. La scomparsa del marito, dopo tre soli mesi di matrimonio, getta Isobel nella più cupa disperazione. Dopo poco tempo la vedova riceve una misteriosa missiva, nella quale sono contenute oscure minacce e la duplice accusa di omicidio e di adulterio. Terrorizzata, Isobel invoca l'aiuto di Jane, la sola di cui si può fidare, ma soprattutto l'unica, tra i presenti al castello nella notte della tragedia, che non tragga alcun vantaggio dalla morte di Lord Scargrave. Jane si trova coinvolta in una pericolosa indagine che la porterà a mettere a repentaglio la sua stessa vita.



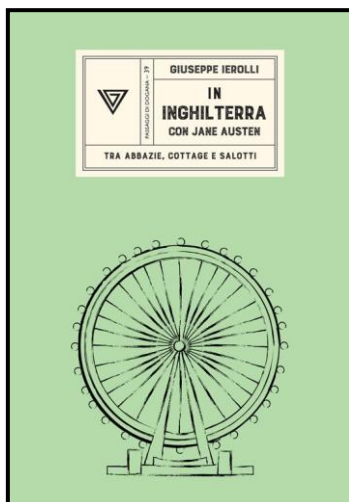
Giuseppe Ierolli
JANE AUSTEN SI RACCONTA
Utelibri

La vita di Jane Austen, ricostruita in gran parte attraverso le sue lettere. In esse troviamo un ritratto della classe medio-alta di quel tempo e vivaci descrizioni degli stili di vita e delle persone che ha incontrato nel corso della sua esistenza. Problemi di famiglia, eventi mondani, balli, flirt e giudizi tranchant e sarcastici su uomini e donne. Jane Austen ci racconta tutto questo con una penna che non ha nulla da invidiare a quella dei suoi romanzi.



Caroline Austen, Anna Lefroy
MIA ZIA JANE AUSTEN
Galaad

La magia del ricordo ci trasporta in un piccolo villaggio inglese, nel cuore di una famiglia di cui la grande scrittrice illumina la scena, in giorni che scorrono a ritmi pacati, di naturale bellezza. Rievocata dalla memoria diretta delle nipoti Caroline e Anna, Jane Austen è una donna adorabile e arguta, incline a esilaranti facezie ma sempre benevola. Una zia che educa e intrattiene i bimbi di casa, che esercita la sua arte con assiduità e discrezione, lavorando ai suoi capolavori nella stessa stanza dove cuce per i poveri o spia il traffico di carrozze lungo la strada. Quel che va componendosi è un privato memoir, imperdibile per chi voglia conoscere gli aspetti più intimi e umani di un'icona della letteratura.



Giuseppe Ierolli
IN INGHILTERRA CON JANE AUSTEN
Tra abbazie, cottage e salotti
Perrone

Jane Austen ha sempre raccontato ciò che conosceva perfettamente, ovvero i luoghi e l'ambiente sociale che frequentava nel corso dei suoi spostamenti all'interno dell'Inghilterra del sud, sia per i diversi cambi di residenza che per vacanze o visite a parenti e conoscenti. Conoscere i luoghi in cui ha vissuto o ha visitato, e rintracciare il suo passaggio anche in posti ormai spariti o che hanno subito notevoli cambiamenti, è quindi uno dei modi per ripercorrere la sua biografia e rileggere i suoi romanzi con una consapevolezza diversa. Giuseppe Ierolli ci accompagna in un viaggio letterario tra le pagine e la vita di una delle più importanti autrici della storia.

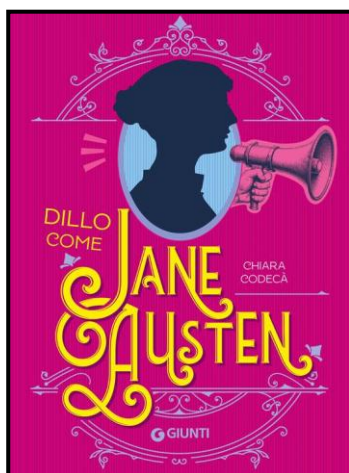


Carolina Capria

PER SEMPRE TUA. Il mondo infinito di Jane Austen

Gribaudo

Come è stato possibile che una giovane donna nata in un villaggio del New Hampshire sul finire del Settecento sia diventata un'eroina senza tempo della letteratura mondiale? Con passione e sconfinato affetto, Carolina Capria ricostruisce fin nei minimi dettagli (lo scrittoio portatile, il pozzo della canonica, le croci di topazio donate dal fratello) la straordinaria e irripetibile vicenda di Jane Austen. Salotti, campagne, corrispondenze, teatri domestici, beghe familiari, amicizie, sorellanze, e personaggi, incipit, dialoghi, descrizioni e digressioni che hanno cambiato per sempre il modo in cui leggiamo e scriviamo: l'universo di Jane Austen prende vita, per restituirci, più viva che mai, la sua inesauribile lezione.

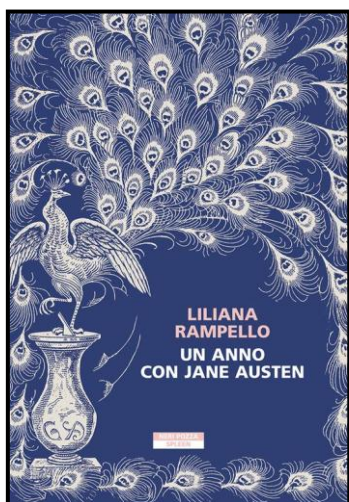


Chiara Codecà

DILLO COME JANE AUSTEN

Giunti

Perfetto per chi incontra Jane Austen per la prima volta e per i fan che scoprono qualcosa di nuovo ogni volta che la rileggono. Per trovare le parole giuste in qualunque situazione. È una verità universalmente riconosciuta che la citazione giusta al momento giusto può fare la differenza. Se poi è una citazione di Jane Austen non resta che lasciarsi conquistare da questa selezione di brani accompagnati da brevi riletture, omaggi e consigli originali. Questo volume tascabile colorato e spiritoso è una vera e propria mappa per navigare attraverso le opere dell'autrice e scoprirne la saggezza, l'ironia, la lucidità e la leggerezza.



Liliana Rampello

UN ANNO CON JANE AUSTEN

Neri Pozza

Quando Jane Austen a undici anni scriveva storielle per divertire i suoi fratelli, non immaginava di diventare un'icona. O forse sì. Non lo sapremo mai: la sorella Cassandra, distrusse quasi tutti i suoi scritti privati. Non resta dunque che cercarla nei personaggi dei suoi romanzi. In ogni caso rimane al centro di un mistero: come ha potuto, dal salotto di un piccolo rettorato inglese di fine Settecento spalancare la stanza di ogni casa presente e futura? Come ha saputo dare vita a tante donne, protagoniste a modo loro del proprio destino? Il suo mondo è un universo di relazioni ed emozioni, che ci parla ancora. Ecco 365 scene di matrimoni, balli, case, paesaggi, incipit gloriosi, finali concilianti; 365 giorni di madri, ragazze, sorelle, zie & zittelle, ecclesiastici, gentiluomini, padri, seduttori.



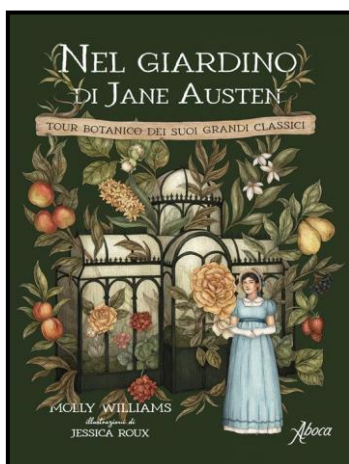
Gill Hornby
MISS AUSTEN
 BEAT

Nel marzo del 1840, Cassandra Austen decide di recarsi nel vicariato di Kintbury, nel Berkshire, in visita a Isabella Fowle, amica di vecchia data di lei e di sua sorella Jane. Isabella si trova nella triste condizione di dover abbandonare la sua casa. Recare una parola di conforto è, per Cassandra, doveroso. Ma vi è un altro compito che la sorella di Jane deve assolvere. Lei e Jane avevano inviato missive personali che ora rischiano di cadere in mani sbagliate. Cassandra farà di tutto per distruggere qualsiasi prova che possa compromettere la reputazione di Jane. Quello che non ha previsto, è l'ondata di nostalgia che la travolge non appena varca la soglia della canonica. La prima volta che vi ha messo piede era infatti una giovane con indosso il suo abito più bello. Promessa sposa di Tom Fowle, era stata accolta con ammirazione da tutta la famiglia.



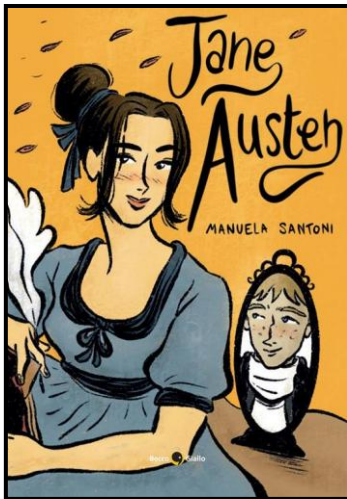
Catherine Bell
UN TE' CON JANE AUSTEN
 Tre60

Hampshire, 1795. Jane ha vent'anni e si prepara a festeggiare il Natale con la sua famiglia. Quest'anno la sorella maggiore Cass trascorrerà le festività dalla famiglia del futuro marito. Jane è felice per lei, ma sa che la madre non si darà pace pur di trovarle un buon partito, mentre il suo unico desiderio è quello di diventare una scrittrice. Quando però conosce l'affascinante Tom, il colpo di fulmine è immediato; purtroppo però il ragazzo sta per trasferirsi a Londra. Jane si rifugia nella scrittura, dando vita al personaggio memorabile di Elizabeth Bennet e compensando la mancanza di Tom con Mr Darcy. Londra, 1810. Jane ha già scritto due romanzi, senza riuscire a pubblicarli. Ma suo fratello Henry ne fa leggere uno a Mr Egerton, famoso editore d'Inghilterra, e il suo entusiasmo è tale che le propone di pubblicarli. Jane diventa una scrittrice.



Molly Williams
NEL GIARDINO DI JANE AUSTEN
 Tour botanico dei suoi grandi classici
 Aboca

Un libro per celebrare la natura nei romanzi di Jane Austen. Entrate nel Giardino di Jane Austen e lasciatevi conquistare dal delizioso incontro tra letteratura e giardinaggio. Perdetevi nei paesaggi lussureggianti che hanno risvegliato l'immaginazione della scrittrice e scoprite le affascinanti storie dietro le meraviglie botaniche dell'Età della Reggenza. Potrete anche mettervi all'opera con le attività fai-da-te che vi trasporteranno nell'epoca di Jane insegnandovi a progettare e coltivare un orto, preparare acqua profumata alla lavanda, allestire una tavola in stile Regency e molto altro ancora.



Manuela Santoni
JANE AUSTEN
Becco Giallo

“Cosa so dell'amore?” A risolvere questa perplessità della giovane Jane Austen, astro nascente dei circoli culturali d'Inghilterra, è il volto di un giovanotto che ha l'ardire di ignorarla durante una delle sue note letture in pubblico. Il suo nome è Tom Lefroy e non ha solo ferito l'orgoglio di una delle scrittrici più importanti di tutti i tempi, ma ha anche messo in subbuglio il suo cuore. Jane lo rivede e la sintonia che li unisce accende in lei l'amore: un amore fulminante, anche nella sua durata. Presto il volto di Tom diventa offuscato nella mente della scrittrice e il cuore non sobbalza più, portando Jane ad abbandonare l'orizzonte di una vita da madre di famiglia a favore di un futuro in compagnia della scrittura.



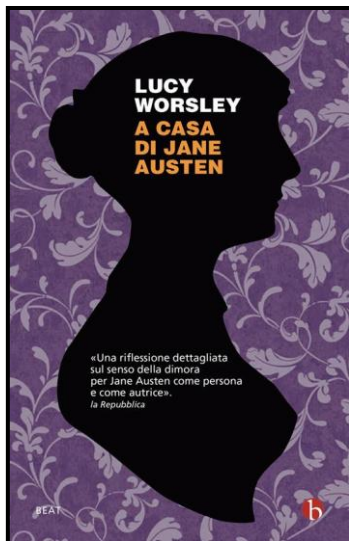
Robert Tuesley Anderson
A TAVOLA CON JANE AUSTEN
Il cibo nella sua vita e nei suoi romanzi
Guido Tommasi Editore

I personaggi dei romanzi di Jane Austen appartengono alla nobiltà inglese benestante e passano gran parte del loro tempo a socializzare. Accanto al girotondo di colazioni e cene di famiglia, troviamo descritta una profusione di pasti e cene più formali e persino idilliaci picnic estivi. Gli ingredienti erano quasi tutti locali, ma comparivano anche alimenti più esotici che venivano importati dalle colonie britanniche. Spesso le portate erano ricche e stravaganti per una mera questione di status. È per analizzare questo tipo di società che Jane Austen usava spesso il cibo nei suoi romanzi. Non era golosa e descriveva i piatti in modo realistico, caricandoli a volte di significati simbolici, ironici o umoristici.



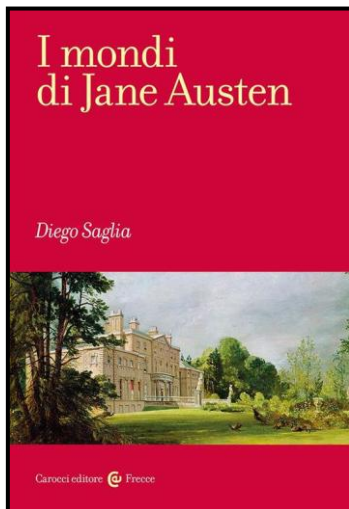
Giovanna Zucca
IL SEGRETO DI MISS AUSTEN
Fazi

Inghilterra, primo decennio dell'Ottocento. Tra gli eleganti salotti delle campagne dell'Hampshire, si intrecciano le esistenze di giovani donne in cerca del loro posto nel mondo, ufficiali divisi tra dovere e sentimento e amori destinati a rimanere nell'ombra. Al centro della storia c'è Jane Austen, in procinto di esordire come scrittrice, che osserva con sguardo ironico e compassionevole le vicende dei suoi vicini. Eppure, anche il suo cuore conserva un segreto mai svelato: l'amore per un uomo, votato a un destino da cui ha sempre cercato di sfuggire. Intorno a loro si muovono personaggi diversi. Intanto, le chiacchiere di Mrs Evans, turbano le acque della buona società. Jane Austen assiste allo scorrere dell'esistenza altrui, consapevole che la sua unica eredità sarà nelle pagine che scrive.



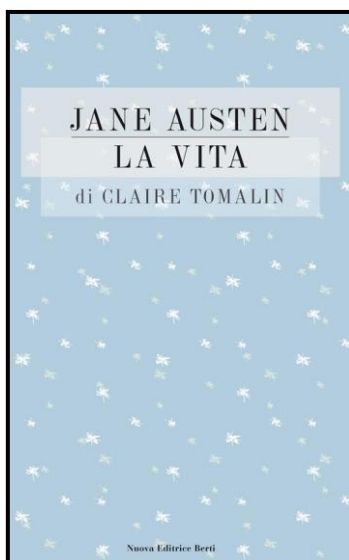
Lucy Worsley
A CASA DI JANE AUSTEN
 BEAT

Il mondo dei romanzi di Jane Austen è domestico, ordinato, intimo. I suoi personaggi abitano in villini deliziosi, residenze di campagna principesche ed eleganti palazzi cittadini. Si è tentati di credere che anche la vita della scrittrice si sia svolta in ambienti analoghi. L'esistenza di Jane fu segnata invece da porte chiuse, strade che non le fu consentito imboccare, scelte che non poté compiere. La piccola somma guadagnata grazie ai suoi libri non bastava a consentirle di avere una casa tutta sua, e la morte del padre la costrinse a peregrinare tra abitazioni in affitto o presso parenti che le riservavano il destino proprio delle zie nubili: badare ai bambini. Leggendo i suoi romanzi, così pieni di case amate, si comprende bene come il desiderio di una casa vera, di un luogo protetto dove scrivere senza il peso delle faccende domestiche, non l'abbia mai abbandonata.



Diego Saglia
I MONDI DI JANE AUSTEN
 Carocci

Il libro traccia i confini del mondo, ovvero dei mondi, di Jane Austen, esplorando la realtà conosciuta e rappresentata dalla romanziera e identificando tracce utili a ripercorrerla. Vengono proposti approfondimenti sul contesto storico, le istituzioni, gli orizzonti internazionali e globali, la sfera locale, le prassi religiose, l'idea di identità nazionale, le città e le campagne, i modi di spostarsi e viaggiare, gli uomini e le donne nel loro ambiente sociale, il denaro, gli svaghi e la cultura, e infine il campo letterario ed editoriale. Una conoscenza più puntuale di questi ambiti non solo aiuta a comprendere meglio la realtà evocata dall'autrice, ma anche ad affinare una capacità di lettura, come Austen stessa ci richiede, attenta ai dettagli, di cui sono costellate le sue narrazioni e le lettere.



Claire Tomalin
JANE AUSTEN. La vita
 Nuova Editrice Berti

Di lei abbiamo solo un ritratto a matita, qualche lettera, gli scritti giovanili e sei meravigliosi romanzi. Eppure, tanto è bastato a rendere Jane Austen una delle scrittrici più celebri e amate di tutti i tempi. Si è spesso detto che la sua "è stata una vita priva di eventi significativi", ma Claire Tomalin, nella sua monumentale biografia, dimostra il contrario: ogni singolo dettaglio ha contribuito a formare la Jane scrittrice, a ispirarne personaggi e ambientazioni. Un viaggio di quasi cinquecento pagine nell'Inghilterra di fine Settecento e inizio Ottocento, tra intrighi familiari che sono già materia da romanzo: Jane Austen è insieme osservatrice e protagonista incontrastata, talvolta concentrata su carta e calamaio nella sua camera tappezzata di azzurro, oppure a un ballo o a una rappresentazione teatrale, in visita da amici e parenti nella campagna dell'Hampshire e del Kent, o immersa nella vita mondana di Bath e Londra.

*I suoi romanzi
adattati per lo studio
della lingua inglese*

Edizioni Black Cat - Cibed

